



Prot. n. 43/024-C18

A tutti i frati della Provincia

SEDI

SOLENNITÀ DEL SERAFICO PADRE SAN FRANCESCO
70° Anniversario della Professione religiosa di fr. Aldo MERCURIO
65° Anniversario della Professione religiosa di fr. Clemente MARASCO

*«Altissimu, onnipotente, bon Signore,
tue so' le laude, la gloria e l'honore et onne benedizione.
Laudate et benedicete mi' Signore
e reingraziate e serviateli cum grande humilitate».*
(San Francesco d'Assisi)

Il Signore vi dia pace, carissimi fratelli!

La Solennità di san Francesco è occasione propizia per invitarvi nella letizia a lodare il Signore per la vita e le virtù del santo di Assisi e per averci dato in lui, fedelissima immagine di Cristo, un modello da seguire; è anche un'occasione per ricordarci che la bellezza di una vita tutta donata al Signore è possibile ancora oggi. Viviamo in un contesto in cui il pessimismo sembra farla da padrone e il lamentarsi è all'ordine del giorno. Anche a me capita spesso di cadere in questo, ma sono convinto che la bellezza di seguire il Signore secondo lo stile di san Francesco è la medicina giusta per guarire da questi mali.

Vi propongo l'esperienza finale della vita di Francesco a S. Damiano raccontata nella *Compilazione di Assisi*. Anch'egli è sconsolato e soffre tanto perché intorno a sé c'è solo buio: non vede più, il suo corpo è tutto una sofferenza e se «talora voleva riposare e dormire, i topi saltellavano e correivano intorno e sopra di lui» (cfr. CAss 83: FF 1614). Francesco esce da questo tremendo buio interiore quando prega chiedendo al Signore: «Signore, vieni in soccorso alle mie infermità, affinché io sia capace di sopportarle con pazienza!» (*ibid.*). Francesco supera la prova spostando l'asse di interesse da sé a Dio: dallo sguardo sui propri limiti, con pessimismo, allo sguardo verso l'Altissimo, Onnipotente buon Signore, l'unico che riempie il cuore dell'uomo, trasfigura le sofferenze e invita a guardare noi stessi con misericordia. Avere la capacità di restare nella pazienza per Francesco significa saper attendere i tempi di Dio. Auguriamoci l'un l'altro, cari fratelli, questo tipo di esperienza per poter cantare anche noi



come il nostro Serafico Padre: *Laudate et benedicete mi' Signore e reingraziate e serviateli cum grande humilitate.*

Laudate et benedicete mi' Signore per due nostri fratelli che in questo mese celebrano anniversari importanti di vita religiosa: fr. Aldo Mercurio ricorderà proprio il 4 ottobre 70 anni di vita religiosa e fr. Clemente Marasco il 27 ottobre 65 anni di vita religiosa. Auguriamo a questi nostri fratelli, che sono anche provati dagli anni e dalle fragilità tipiche della natura umana, ciò che san Francesco ha chiesto per sé nel momento della prova: essere capaci di sopportare con pazienza le difficoltà e così portare a compimento con fedeltà la loro consacrazione. Auguri, cari fratelli: vi ringraziamo per la vostra testimonianza di costanza e dedizione e vi chiediamo di pregare per la nostra Provincia.

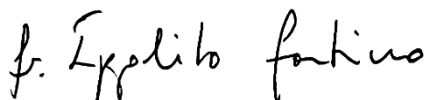
Laudate et benedicete mi' Signore per i Santi Martiri Daniele e compagni, custodi particolari della nostra Provincia: il prossimo 10 ottobre celebreremo la loro festa ritrovandoci tutti insieme, come ormai è tradizione, a Belvedere M. a partire dalle ore 9:30 per ascoltare insieme una parola buona e condividere il pranzo, dando così inizio, in fraternità e letizia, al nostro cammino annuale.

Laudate et benedicete mi' Signore, che in sant'Angelo d'Acri ci hai dato un modello sublime di vita cappuccina: il 30 ottobre ci uniremo a tutti i devoti del Santo acrese per celebrarne il glorioso ricordo. Spero che molti di noi raggiungeranno Acri per la festa o per onorare questo nostro confratello in uno dei giorni della Novena. Il Guardiano di Acri invierà il programma dei festeggiamenti sul Gruppo Whatsapp della Provincia.

Invoco su ciascuno di voi, fratelli miei e sorelle mie Clarisse, la benedizione del Signore per intercessione del Padre san Francesco e dei nostri santi confratelli che godono già in Paradiso.

*Il Signore ti benedica e ti custodisca,
mostri a te il suo volto e abbia misericordia di te.
Rivolga verso di te il suo sguardo e ti dia pace. Il Signore ti benedica!*

Cosenza, 3 ottobre 2024


fr. Ippolito FORTINO OFM Cap.
Segretario provinciale




fr. Giovanni LORIA OFM Cap.
Ministro provinciale